PGIC809009 - A3419AD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000402 - 25/01/2023 - VI.3 - U

Istituto Comprensivo Statale " T. Valenti" Trevi (Pg) Piazza Garibaldi, 14
Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286
pgic809009@istruzione.it–
pgic809009@pec.istruzione.itwww.scuoletrevi.gov.it
C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009

PROGRAMMA ANNUALE 2023

Relazioni — Dirigente Scolastico;
Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Allegati: Note MIUR Assegnazione Fondi

Delibere: Giunta Esecutiva del 11/01/2023
Consiglio di Istituto del 11/01/2023
Costituzione, consistenza massima e limite massimo per ciascuna spesa economale del Fondo economale per le minute spese

---

Allegati:
Modello A - Programma Annuale 2023
Modello B – Schede illustrative finanziarie
Modello C – Situazione amministrativa presunta
Modello D - Utilizzo avanzo d'amministrazione presunto
Modello E – Riepilogo per tipologia spesa

Fonti: Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018;

Avanzo di amministrazione presunto E.F.2022;

Nota MI 46445 del 4 Ottobre 2022, con la quale il MI, per l'a.s. 2022/23, ha provveduto all' Assegnazione integrativa al programma annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 e ha comunicato preventivamente le risorse del programma Annuale 2023. Periodo gennaio-agosto 2023;

Nota MI 51887 del 10 Novembre 2022, con la quale il MI e Merito ha differito le tempistiche per la predisposizione e approvazione del Programma annuale 2023.

Verbale revisori dei conti – Analisi programma annuale (Athena) da allegare dopo la visita

---

Relazione del Dirigente Scolastico
con la collaborazione
del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129

Relazione al Programma Annuale 2023 predisposta dal Dirigente Scolastico

1. PREMESSA

La presente relazione illustrativa viene redatta a corredo del Programma annuale che traduce in termini finanziari le strategie e le finalità che l'Istituto Comprensivo intende mettere in atto.

In essa sono presenti tutte le informazioni che consentano di interpretare chiaramente la destinazione delle risorse ai vari progetti ed attività indicati nel PTOF.

Per ogni progetto/attività è stata predisposta una scheda di sintesi. Nell'elaborazione del Programma, ad ogni progetto sono state attribuiti tutti i costi ad esso riferiti così da avere riscontri contabili rispondenti alla realtà e consentire un efficace controllo digestione.

Riferimenti normativi

Le disposizioni normative che hanno determinato le innovazioni al nuovo documento di previsione delle istituzioni scolastiche sono rappresentate da:

1. **Art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59** che, al comma 5, prevede la costituzione della dotazione finanziaria alle scuole rappresentata da "*assegnazione ordinaria" e "perequativa*" senza altro vincolo di destinazione se non quello dello svolgimento dell'attività di istruzione, formazione e orientamento;
2. **D.P.R. n. 275 del dell'8 marzo 1999** *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" che definisce le diverse forme di autonomia tra le quali quella *finanziaria ed amministrativa* con la quale le scuole assumono competenze rispetto all'amministrazione e gestione del patrimonio e delle risorse, anche attraverso il reperimento di fondi propri per integrare la quota di finanziamento statale;
3. **D.I. 28/08/2018 n. 129** Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
4. **Nota MI prot. 46445 del 4 Ottobre 2022,** con la quale il MI, per l'a.s. 2022/23, ha provveduto all'Assegnazione integrativa al programma annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 e ha comunicato preventivamente le risorse del programma Annuale 2023. Periodo gennaio-agosto 2023.

Considerazioni di carattere generale

L'attuale sistema di contabilità è caratterizzato dal confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti e rappresenta lo strumento per l'esercizio del "controllo di gestione" che va visto come il mezzo che consente al Dirigente di prendere decisioni. Il nuovo programma è direttamente raccordato con il PTOF e traduce in termini finanziari quanto definito nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale, realizzando una corrispondenza tra Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, e conseguente progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Alunni e classi

Nel corrente anno scolastico gli alunni iscritti e frequentanti sono n. 571, ripartiti come segue nei tre gradi di scuola:

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 ottobre 2022

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2022/2023 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	*Totale sezioni (c=a+b)*	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	*Totale bambini frequentanti (f=d+e)*	Di cui diversamente abili	*Media bambini per sezione (f/c)*
0	6	6	137	0	136	136	3	22

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 ottobre 2022

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2018/2019 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	*Totale classi (d=a+b+c)*	Alunni iscritti al 1° settembre (e)	*Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)*	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	*Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno /prolungato (40/36 ore) (h)*	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui div. abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	1	2	3	48	0	20	28	48	2	0	16
Seconde	0	1	2	3	62	0	22	40	62	2	0	20
Terze	0	2	1	3	51	0	31	20	51	2	0	17
Quarte	0	2	2	4	58	0	30	28	58	0	0	14
Quinte	0	2	3	5	62	0	28	34	62	2	0	12
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	8	10	18	281	0	131	150	281	8	0	15
Prime	0	2	0	2	47	0	47	0	47	0	0	23
Seconde	0	3	0	3	56	0	55	0	55	1	+1	18
Terze	0	3	0	3	52	0	52	0	52	3	0	17
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	8	0	8	155	0	154	0	154	4	0	19

Totale alunni a.s. 2022/23 alla data del 15 Ottobre 2022: n. 571 (di cui alunni diversamente abili n. 15)

La popolazione scolastica è costituita per la maggior parte da residenti nel territorio di riferimento. Il numero degli alunni stranieri è significativo, ma non sono frequenti i casi di alunni che si iscrivono senza alcuna conoscenza della lingua italiana.

Organico di fatto - personale docente e Ata

Il personale dell'Istituto è così ripartito:

- 17 Docenti infanzia
- 43 Docenti primaria
- 27 Docenti Secondaria di primo grado
- 1 D.S.G.A.
- 3 Assistenti Amministrativi T.P. + 1 Assistente Amministrativo P.T.+ 1 assistente tecnico in condivisione con altre scuole
- 12,5 Collaboratori Scolastici

La situazione del personale dirigente, docente e non docente (organico di fatto) alla data del **31 ottobre 2022** può così sintetizzarsi:

Dati Personale - Data di riferimento: 31 ottobre 2022

DIRIGENTE SCOLASTICO	
	NUMERO
N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	58
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	9
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti di religione incaricati annuali	4
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
**da censire solo presso la 1ª scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.*	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	87
N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	3
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	1
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2
TOTALE PERSONALE ATA	19

Situazione edilizia

L'Istituto ospita la popolazione scolastica in 5 plessi:

- Plesso di Trevi/Capoluogo — **Scuola Secondaria di primo grado**
- Plesso di Trevi/Capoluogo — **Scuola Primaria** – Tempo pieno e Tempo normale
- Plesso di Borgo Trevi — **Scuola Primaria** – Tempo pieno
- Plesso di Cannaiola — **Scuola dell'Infanzia**
- Plesso di S. Maria in Valle — **Scuola dell'Infanzia**

La struttura di Trevi capoluogo ospita anche gli uffici di direzione e amministrativi e ciò rende agevole la gestione unitaria dell'Istituto.
L'edificio risulta molto ben organizzato: numerose sono le aule "dedicate" - artistica, tecnica, musica, geografia, lettura, attività scientifiche - preziose per le opportunità di innovazione didattica che consentono; le aule multimediali risultano adeguate: sono due, di cui una completa di software linguistico. Diversi sono gli spazi polifunzionali: aule insegnanti, aule di ricevimento per i genitori, biblioteca, aule polifunzionali. E' presente anche un'aula lettura, di recente allestimento, colorata e funzionale. Buona anche la dotazione tecnologica: lavagne interattive multimediali o Digital board sono presenti in tutte le classi della scuola secondaria e in 4 della primaria; il laboratorio scientifico attrezzato per esperienze di fisica e chimica.
Grazie al finanziamento legato all'avviso pubblico PON, l'Istituto ha migliorato la rete LAN/WLAN e si è dotato dell'Aula 3.0. La scuola dispone di numerosi notebook a disposizione dei ragazzi per le attività didattiche di varia natura.
Con l'avvio del Registro elettronico, ogni classe della scuola secondaria di primo grado è stata dotata di un computer a disposizione dei docenti per rendere più agevole l'uso del registro stesso.
Il Plesso scolastico centrale ha a disposizione lo spazio verde di Villa Fabri e gli orti didattici annessi. Si tratta di uno spazio verde appositamente pensato per le esigenze dei bambini: agli orti, nei quali è possibile effettuare attività didattica di vario tipo, si affiancano spazi per l'attività ludica e per lo studio all'aperto.

Anche la Scuola Primaria di Borgo Trevi ha a disposizione un nuovo plesso. Dispone di spazi verdi esterni, di orti didattici e vari laboratori, nonché di una piccola palestra interna all'edificio stesso.
La scuola dell'Infanzia di Cannaiola è circondata da uno spazio attrezzato con giochi per i bambini così come la scuola dell'Infanzia di Santa Maria in Valle.

Gli alunni ospitati nel Plesso Scolastico di Trevi usufruiscono della palestra comunale, raggiungibile con pulmini messi a disposizione dell'Ente Locale.
Anche le scuole dell'infanzia dispongono di spazi per le attività psicomotorie: il salone centrale a S. Maria in Valle e una palestra interna, per il plesso di Cannaiola.

2. Offerta formativa ed Obiettivi

Gli obiettivi del programma sono gli stessi presenti nel PTOF, al quale si rimanda, poiché la programmazione finanziaria deve necessariamente essere coerente con quella didattica. In aggiunta agli obiettivi prettamente didattici riportati nel P.T.O.F., il Programma Annuale 2023 si pone il traguardo di ottenere con minimi costi i massimi e più completi risultati, nell'ottica dell'Economicità, Efficienza ed Efficacia.

Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vi è stato un proficuo confronto con l'intera comunità scolastica. Non sono mancati incontri con gli altri attori del territorio (Ente Locale, Aziende e associazioni che interagiscono a vario titolo con la scuola), con i quali si è sempre cercato di costruire una progettualità finalizzata alla formazione integrale dei bambini e dei ragazzi dell'Istituto.

Alla luce delle disponibilità finanziarie della scuola, anche quest'anno si è reso necessario operare con grande attenzione nell'individuare la progettualità da inserire nel PTOF; con altrettanta attenzione si sono cercati, nel territorio comunale, le risorse, umane ed economiche, che potessero permettere la realizzazione di specifiche azioni formative in grado di rispondere ai bisogni emersi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, integrato con le azioni finanziate dal PON, risulta coerente con le disposizioni generali impartite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le attività proposte hanno come finalità quella di proporre un'azione educativa rivolta alla persona nella totalità delle sue dimensioni: corporea, relazionale, cognitiva, affettiva, etico/sociale. Particolare attenzione viene riservata alla necessità di rispondere ai bisogni degli alunni, "di tutti e di ciascuno", prevedendo attività finalizzate sia al potenziamento e al recupero sia alla valorizzazione delle eccellenze.

Nello stilare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel progettare ogni azione da porre in essere, si è tenuto in particolare conto dei risultati emersi dalla Rendicontazione sociale, dal RAV e delle conseguenti priorità ed obiettivi (di processo e di risultato) inseriti nel Piano di Miglioramento. In particolare sono state individuate specifiche attività finalizzate al miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche nonché al miglioramento delle competenze relazionali.

Nella tabella sottostante vengono precisate priorità e traguardi che l'Istituto intende perseguire nel triennio 2022-2025:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	**Priorità 1)** **Scuola sec. 1 grado** Migliorare i risultati scolastici degli alunni della scuola sec. I grado	**Scuola sec. 1 grado** Nell'arco del triennio, -diminuire la percentuale di insufficienze in Italiano, Matematica ed Inglese nella scuola secondaria di primo grado al termine del secondo quadrimestre o -migliorare la media dei voti degli alunni più svantaggiati
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	**Priorità 2)** **Scuola primaria** Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali	**Scuola Primaria** Nell'arco del triennio, ridurre la variabilità tra le classi sia nella prove Invalsi di Italiano sia di Matematica
COMPETENZE CHIAVE DI	**Priorità 3)** **Scuola primaria e sec. I grado** Miglioramento delle competenze	**Scuola Primaria** Potenziare le competenze sociali e relazionali: diminuire la percentuale

CITTADINANZA	chiave e di cittadinanza (in particolare "Competenze relazionali e sociali")	degli alunni con il giudizio di comportamento pari o inferiore a "Non sempre adeguato" **Scuola sec. 1 grado** Potenziare le competenze sociali e relazionali: diminuire il numero delle sospensioni o la percentuale degli alunni con il giudizio di comportamento pari o inferiore a "Non sempre adeguato"

Gli obiettivi di processo, finalizzati al raggiungimento delle priorità individuate, ed inseriti nel Piano di Miglioramento sono riassumibili nei seguenti:

- lo sviluppo di una didattica laboratoriale e legata anche a compiti autentici, prevedendo l'utilizzo e il potenziamento di tutti i laboratori della scuola (a partire dal quello scientifico) e l'utilizzo di spazi esterni, in dotazione alla scuola, quali aule senza soffitto;
- il potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e Inglese), con percorsi di recupero e potenziamento;
- il miglioramento delle competenze linguistiche L2, anche utilizzando, ove possibile, la metodologia CLIL e avvalendosi degli scambi possibili tramite eTwinning/Erasmus;
- il potenziamento delle competenze logico-matematiche con percorsi di recupero e potenziamento;
- una particolare attenzione ai processi di inclusione e differenziazione, affinché la scuola tuteli i più deboli, e, nel contempo, non trascuri i ragazzi con maggiori e diverse potenzialità;
- il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;
- il potenziamento delle competenze relazionali.

Tali obiettivi rimandano a specifiche attività, rivolte a docenti e personale ATA, a genitori e alunni. Di seguitosi riassumono brevemente quelle rivolte agli studenti:

- Percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati
- Attività di recupero, potenziamento e sostegno, alfabetizzazione e consolidamento linguistico e matematico
- Articolazione flessibile di gruppi di alunni
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Potenziamento di una didattica innovativa
- Partecipazione a competizioni regionali e nazionali (Giochi Matematici e di Italiano)
- Utilizzo della piattaforma eTwinning e attività in CLIL
- Valorizzazione delle risorse professionali disponibili
- Valorizzazione di tutti gli spazi a disposizione degli alunni, fuori e dentro la scuola (Laboratorio di Scienze della scuola, Aula Lettura, Orti didattici, Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno, Museo Comunale di San Francesco di Trevi, teatro Clitunno di Trevi, Biblioteca Comunale di Trevi)
- Utilizzo di strumenti didattici coerenti con gli obiettivi da perseguire.

Nel progetto educativo di Istituto si è ritenuto fondamentale affermare la funzione propria della scuola di base per cui particolare attenzione è stata rivolta anche a:

- l'area dell'integrazione (con specifiche attività finalizzate all'inclusione nella sua forma più ampia, con percorsi individualizzati, attività laboratoriali, attività specifiche di integrazione, attività di sensibilizzazione, così come precisato nel Piano Annuale dell'Inclusione);
- le attività di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze;
- la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- l'implementazione dello studio delle lingue straniere e dell'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- l'azione di continuità educativa e didattica;
- l'educazione musicale.

Proposte formative aggiuntive all'orario scolastico sono state previste laddove riconosciute come significative ed opportune dal Collegio dei Docenti. Esse hanno visto principalmente l'utilizzo delle risorse professionali dell'Istituto e, quando non è stato possibile, l'intervento di esperti esterni appositamente individuati. L'integrazione con il territorio ha rappresentato un obiettivo costante nella progettazione delle attività. L'Ente Locale non è recepito infatti solo come erogatore di servizi, ma come partner con cui attivare forme di co-progettazione anche nel campo dell'ampliamento dell'offerta formativa. Sul territorio sono presenti anche diverse Associazioni che collaborano con la scuola nella progettazione e realizzazione di attività rivolte sia agli studenti sia ai docenti.

Dal 1° Gennaio 2012 è entrata in vigore la nuova normativa che prevede il cedolino unico: la Direzione Generale del Tesoro provvede al pagamento dei compensi accessori su indicazione della scuola. Non viene pertanto inserito nel programma annuale 2023 l'importo stanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il miglioramento dell'offerta formativa e per le ore eccedenti.

Dal 1 Gennaio 2013, inoltre, a seguito Circolare Ministeriale del 17 Dicembre 2012 e successive, la retribuzione del personale supplente temporaneo avviene tramite Cedolino Unico dalla Direzione Generale del Tesoro e pertanto l'importo relativo non viene iscritto nel PA 2023.

Le entrate indicate in bilancio, per quanto riguarda la Dotazione ordinaria del M. I e del Merito. sono state comunicate con nota Nota MI prot. 46445 del 4 Ottobre 2022, con la quale il MI, per l'a.s. 2022/23, ha provveduto all'Assegnazione integrativa al programma annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2022 e ha comunicato preventivamente le risorse del programma Annuale 2023. Periodo gennaio-agosto 2023, le quali ammontano complessivamente ad euro 13.325,40.

1. Criteri per il monitoraggio e la valutazione

L'efficacia educativo–didattica dei progetti e degli interventi/investimenti effettuati, saranno verificati tramite:

- i risultati di apprendimento degli alunni;

- i risultati previsti dal Piano di Miglioramento (giugno 2023);
- il livello di soddisfazione dei genitori (questionario fine anno);
- il livello di soddisfazione del personale interno (questionario fine anno);
- il livello quantitativo e qualitativo delle relazioni interne ed esterne;
- il livello di condivisione interna delle scelte, principi ed indirizzi di carattere culturale, formativo, metodologico-didattico che connotano il P.T.O.F.;
- il livello di condivisione/partecipazione esterna circa gli indirizzi culturali e formativi da assumere.

2. STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE E MODELLI

Il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Sembra utile ricordare quelli che, almeno per chi scrive la presente relazione, sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità, monitoraggio" (art. 2 c. 1);

- "Le risorse assegnato dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate [...] senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F. (art. 2 c.2).

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre, la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007) al comma 601, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche". Con il D.M. 21 del 1° marzo 2007, il Ministro ha stabilito che le somme iscritte nei due fondi confluiscano nella dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche, sulla base di determinati parametri e criteri di cui alle tabelle allegate allo stesso decreto.

Sulla base di quanto sopra, il Ministero ha stabilito che il Programma annuale sia strutturato e costituito dai seguenti modelli:

- "*Modello A" - Programma annuale*;
- "*Modello B" - Scheda illustrativa finanziaria;*
- "*Modello C" - Situazione finanziaria presunta*;

- *"Modello D" - Utilizzo dell'avanzo di amm.ne presunto*;
- *"Modello E" - Riepilogo per tipologia di spesa.*

3. CONCLUSIONI

L'azione della dirigenza scolastica ha avuto come obiettivo costante quello di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento, le iniziative progettuali programmate nel P.T.O.F., la ricaduta didattica delle stesse e la copertura finanziaria. In particolare si è mirato ad un'impostazione progettuale che risultasse trasparente in relazione alle risorse impegnate, alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.
Ogni scheda progettuale è stata predisposta in modo che si possano evidenziare chiaramente obiettivi coerenti col P.T.O.F., risorse umane, beni di consumo, previsione di spesa e valutazione finale dell'attività progettata.
Per quanto sopra illustrato, ritenendo di aver elaborato un documento rispondente alla peculiare realtà di questa istituzione scolastica, coerente con il PTOF e con quanto deliberato dagli OO.CC., nel pieno rispetto della normativa, il Dirigente Scolastico invita i Revisori dei Conti a formulare qualunque proposta in ordine alla migliore qualificazione della spesa programmata ed invita il Consiglio di Istituto ad approvare il Programma Annuale 2023.

Trevi, 9 Gennaio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Simona Perugini